

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI F.I.L.A. –
FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 29 APRILE 2026
IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e
dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio
1999)

*Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini
S.p.A. nella riunione del 23 marzo 2026, disponibile sul sito internet www.filagroup.it.*

Secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., convocata per il giorno 29 aprile 2026, in unica convocazione:

2. Proposta di distribuzione di un dividendo da prelevare dalle riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il “**TUF**”) e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (“**Fila**” o la “**Società**”) nella seduta del 23 marzo 2026 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società (www.filagroup.it), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di distribuzione di un dividendo di importo complessivo pari a Euro 12.195.381,24, a valere sulla riserva disponibile “Utili portati a nuovo”, come di seguito meglio illustrata.

Il dividendo che deriverebbe dalla distribuzione parziale della riserva denominata “Utili portati a nuovo”, nei termini della proposta qui illustrata, si intende “ordinario” ai fini borsistici.

In merito, il Consiglio di Amministrazione evidenzia preliminarmente che:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenziava un Patrimonio Netto al lordo della perdita d'esercizio pari ad Euro 325,420 milioni e riserve disponibili per la distribuzione complessivamente pari ad Euro 252,392 milioni e, in particolare, una riserva “Utili portati a nuovo” pari ad Euro 93,811 milioni;
- il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea dei soci convocata per il 29 aprile 2026, quale punto 1 all'ordine del giorno, unitamente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, la copertura della perdita, pari ad Euro 8,229 milioni, mediante utilizzo della riserva Utili Portati a nuovo”; qualora l'Assemblea deliberi in senso favorevole alla predetta proposta, l'ammontare della riserva “Utili portati a nuovo” si ridurrebbe Euro 85,582 milioni, mentre l'importo complessivo delle riserve disponibili per la distribuzione ad Euro 244,163 milioni; pertanto, la riserva “Utili portati a nuovo” è capiente ai fini della distribuzione del dividendo oggetto della presente proposta; parimenti, l'ammontare complessivo delle riserve disponibili è idoneo a coprire tale distribuzione anche tenuto conto della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie di cui al punto 4 all'ordine del giorno;

- fatto salvo quanto indicato in merito alla copertura della perdita di esercizio, nel corso dei primi mesi dell'esercizio non si sono verificati eventi che possano aver ridotto in misura significativa la riserva "Utili portati a nuovo" e/o le altre riserve disponibili;
- la Società non versa nella fattispecie di cui all'art. 2433, comma 3, del codice civile.

Tanto premesso, nelle tabelle che seguono è riportato il patrimonio netto della Società come risultante, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025; inoltre, facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, comma 7-*bis*, del codice civile, è indicata per ciascuna voce la relativa possibilità di utilizzazione e disponibilità, nonché l'ammontare complessivo delle riserve distribuibili agli azionisti.

Situazione delle riserve distribuibili al 31 dicembre 2025

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO						
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2025	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2023-2025)	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	46.986		-	-	-
	Azioni proprie	(2.114)		-	-	-
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	9.397	B	9.397	-	-
	Riserva Sovrapprezzo	154.696	A, B, C	154.696	-	-
	Azioni	(574)		-	-	-
	Riserva IAS 19	(624)		-	-	-
	Riserva P.N. per Cash Flow Hedge	23.842	A, B, C	3.885	-	-
	Altre Riserve	93.811	A, B, C	93.811	-	-
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo					
	Totale	325.420		261.789	-	-

Legenda:
A - per aumento di capitale sociale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione soci

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, considerata la liquidità di cui dispone la Società, che permette la distribuzione di un dividendo senza compromettere il proprio equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico, in un'ottica di allineamento degli interessi degli azionisti di Fila al conseguimento degli obiettivi raggiunti dalla Società e di condivisione dei relativi benefici, propone all'Assemblea la distribuzione, a valere sulla riserva "Utili portati a nuovo", di un dividendo pari ad Euro 0,24 (zero virgola ventiquattro) per ciascuna azione Fila (ordinarie e speciali) che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date*).

Pertanto, considerate le n. 51.058.297 azioni Fila in circolazione alla data odierna, meno le n. 244.206 azioni proprie detenute dalla Società, l'importo complessivo del dividendo proposto è pari a Euro 12.195.381,24. Restando inteso che l'importo complessivo definitivo della riserva Utili portati a nuovo da destinare al pagamento del dividendo sarà calcolato sul numero di azioni Fila effettivamente in circolazione alla data di stacco cedola.

Il dividendo, ove approvato dall'Assemblea, sarà messo in pagamento il 20 maggio 2026, con data di stacco della cedola numero 15 il 18 maggio 2026 e *record date*, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del TUF, il 19 maggio 2026.

* * *

Tutto ciò premesso e ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo pertanto ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- sul presupposto che l’Assemblea approvi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la copertura delle perdite nei termini di cui alla proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all’ordine del giorno;*
- preso atto che il capitale sociale e le riserve sono da ritenersi esistenti e che, sul presupposto di cui al precedente punto e anche tenuto conto della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie di cui al punto 4 all’ordine del giorno, sussistono riserve disponibili e distribuibili, tra cui la riserva “Utili portati a nuovo” capiente ai fini della distribuzione del dividendo nella misura proposta;*
- preso atto che il Collegio Sindacale ha attestato la legittimità della proposta formulata*

delibera

- 1. di distribuire ai soci, a valere sulla riserva Utili portati a nuovo un dividendo pari ad Euro 0,24 (zero virgola ventiquattro) per ciascuna azione Fila. (ordinaria e speciale) che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata nel punto 2 della presente delibera);*
- 2. di stabilire che la data di stacco cedola (c.d. ex date), la data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. record date) e la data di pagamento (c.d. payment date) siano rispettivamente il 18 maggio, 19 maggio e 20 maggio 2026;*
- 3. di conferire al consiglio di amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile.*

Pero, 23 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

(Giovanni Gorno Tempini)